

panda camper



Più confortevole della tenda, più economico della roulotte e del motorcaravan, la Panda è il veicolo ideale per una vacanza itinerante per due persone. La sua trasformazione in camper richiede infatti solo pochi, semplici accorgimenti. Ecco quali...



1 Terminato il viaggio, dal capace bauletto sistemato sul portapacchi si estraggono gli sgabelli e il tavolo pieghevoli.

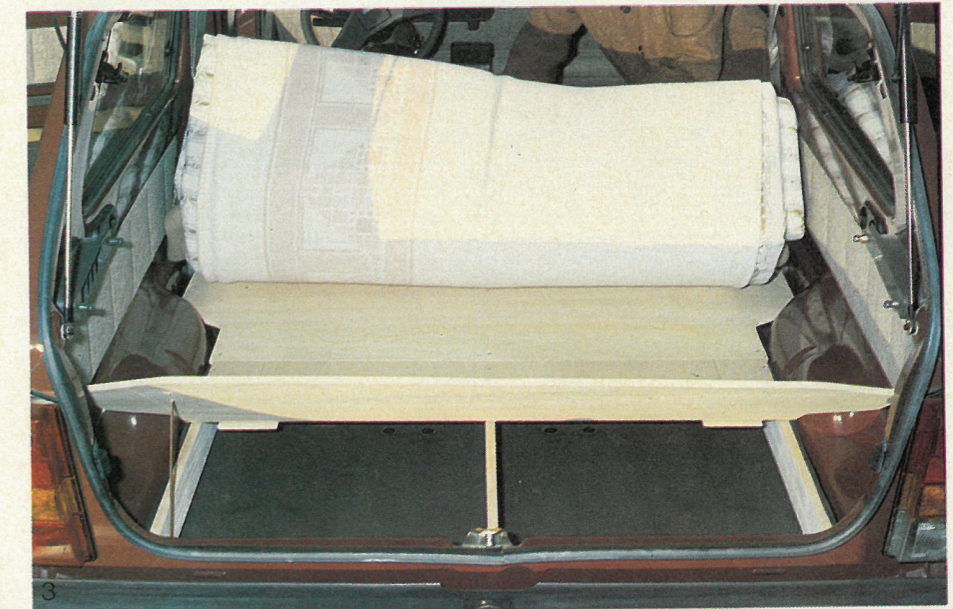
2 Il letto a due piazze pronto per la notte, con le tendine tirate per oscurare i finestrini. Come coperta si usa il sacco a pelo.

Che la Panda fosse una macchina "giusta", già lo sapevamo. Tutte le riviste di motoristica ne tessono le lodi, soprattutto per quanto riguarda l'economicità dei consumi, l'affidabilità e i bassi costi di manutenzione.

Che potesse essere anche trasformata in un piccolo camper, per delle vacanze itineranti, ce lo dimostra invece Pietro Zampieri il quale, volendo forse inconsciamente emulare le gesta di Pippo Tenti (che ha capitanato tempo fa una "spedizione" di 5 Panda in Cina) o dei partecipanti alla Roma-Dakar (il raid cui hanno preso parte 40 Panda), ha equipaggiato, con delle semplici modifiche, la propria vettura di tutti gli accessori necessari per il campeggio di due persone, compreso il letto a due piazze che si ottiene ribaltando i sedili anteriori. Così si può andare tranquillamente in giro in due persone senza problemi di traino o di posteggio: quando è sera, estratti dal bauletto sul portapacchi la sala da pranzo (gli sgabelli e il tavolo pieghevoli) e la cucina (il fornello da campeggio), sistema il letto e tira le tendine lungo i finestrini, per un minimo di sacrosanta intimità. E lì riparato non teme neanche l'acqua, terrore di tutti i campeggiatori con la tenda.

La trasformazione. L'adattamento della Panda in camper prevede due interventi: il primo è quello all'interno della vettura, che riguarda la creazione del pianale in multistrati sul quale è appoggiato il materasso, in gommapiuma alta 50 mm.

A voler ben vedere il pianale è un di più nella trasformazione della Panda, in quanto già di serie questa macchina of-



3 Il materasso poggia su un pianale in multistrati, distanziato da terra e sollevabile grazie a una coppia di cerniere. Il vano sottostante può essere utilizzato come dispensa.

fre la possibilità di abbassare il sedile posteriore per trasformarne l'interno in un letto d'emergenza. Noi, tuttavia, realizziamo il pianale perché così si sta più comodi e perché questo, essendo sollevato dal fondo di 120 mm, ci consente di utilizzare l'intercapedine sottostante per immagazzinare viveri e accessori per il campeggio.

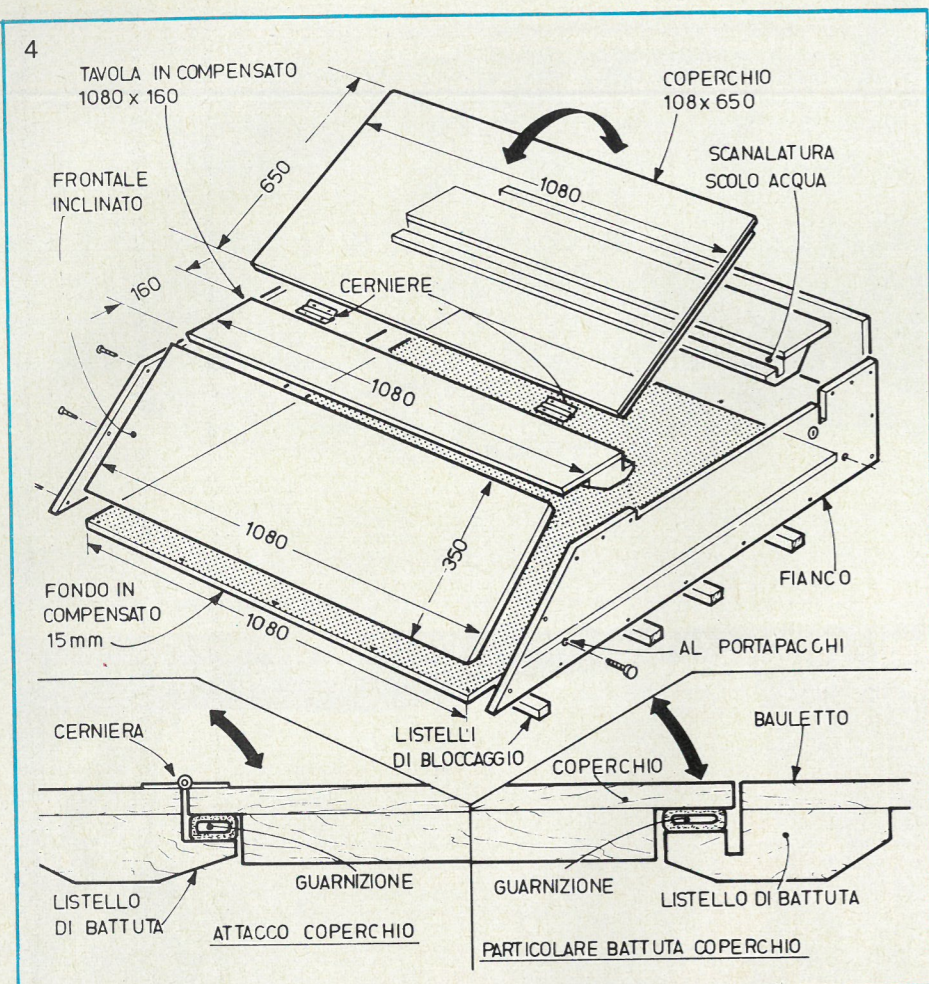
Il secondo intervento riguarda la creazione del bauletto portatutto da alloggiare sul portapacchi. È costruito interamente in legno, riciclando materiale di recupero, e vi si accede per mezzo di una scaletta pieghevole, realizzata espressamente per questo scopo.

Il bauletto portatutto. È realizzato in

tavole di abete (o altro legno di recupero) della sezione 240 x 20 mm ed è dimensionato sulla larghezza del portapacchi che possediamo. Nel prototipo, per esempio, la sua larghezza è di 1080 mm e la sua lunghezza 1200 mm.

La parte anteriore del bauletto ha la stessa inclinazione del parabrezza della vettura e quindi le sue sponde laterali, in tavole lunghe 1200 mm, hanno un'estremità tagliata in diagonale in modo che il loro lato superiore, più corto, misuri 960 mm.

Assemblamo le sponde laterali al frontale inclinato e al posteriore mediante spinatura cieca e colla vinilica. Inferiormente, questa cornice reca un



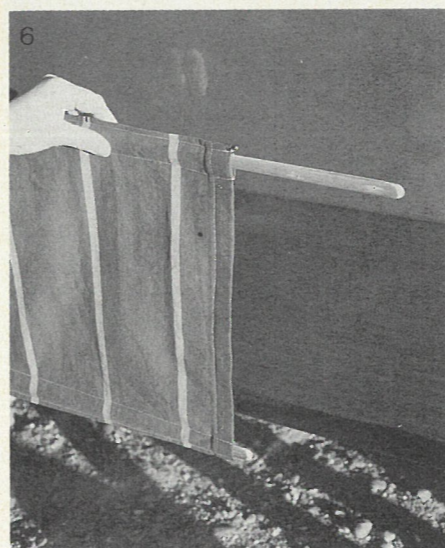
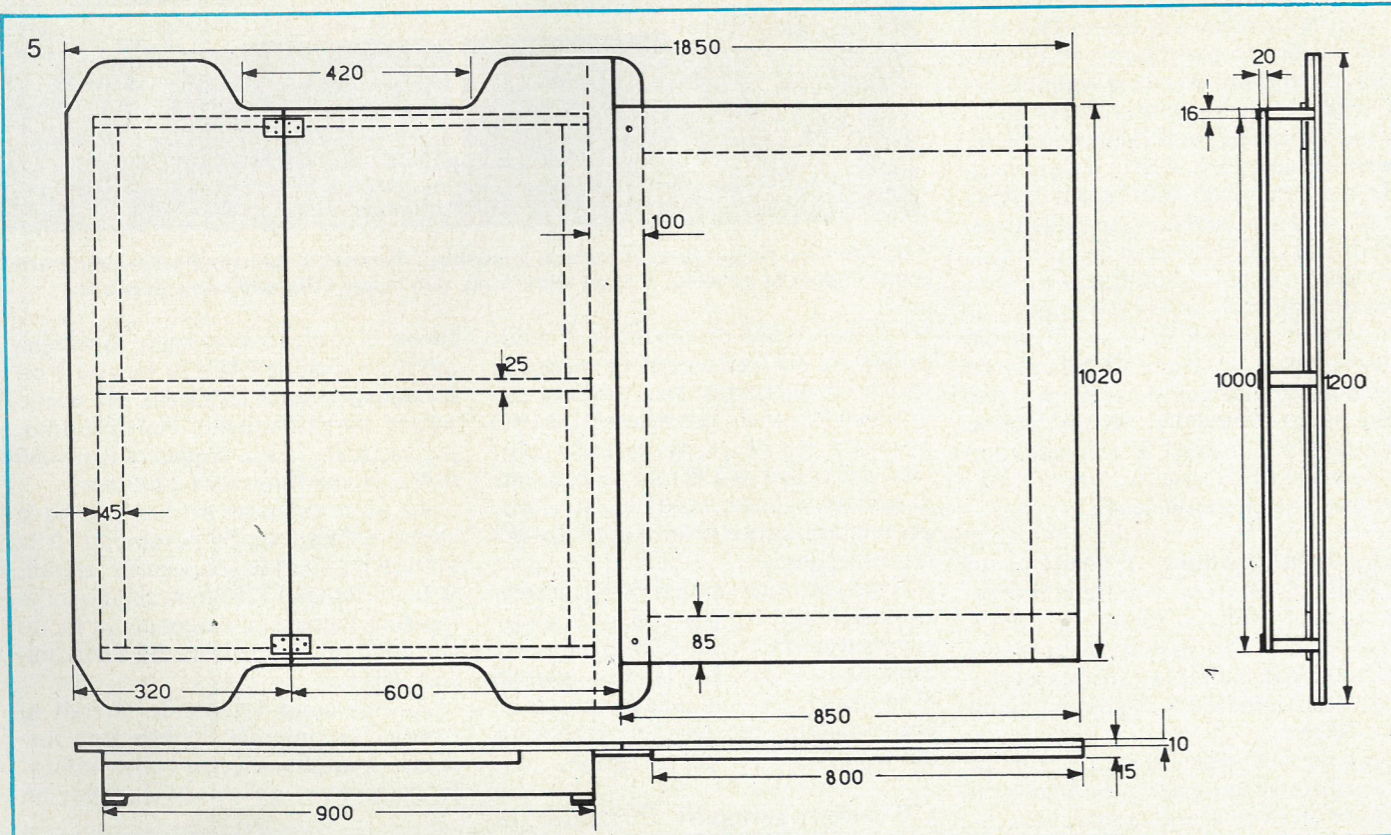
panda camper

4 Il disegno del bauletto portatutto, con le dimensioni in millimetri dei vari pezzi. La gola praticata nella battuta dello sportello funge da scossalina per l'acqua piovana.

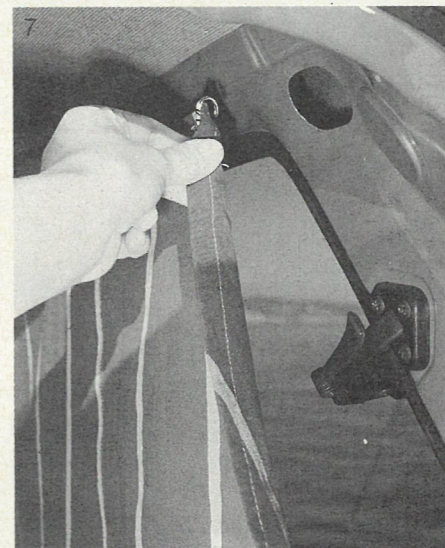
5 Il disegno del pianale del letto, anch'esso con le dimensioni in millimetri. Consiste di tre pezzi: due solidali con listelli di spessoramento e uno incerniato a questi.

cosa occorre

- 2 tavole 240 x 20 x 1200 mm;
- 1 tavola 240 x 20 x 1080 mm;
- 1 tavola 160 x 20 x 1080 mm;
- 1 tavola 150 x 20 x 1080 mm;
- multistrati 650 x 1080 x 10 mm;
- multistrati 1200 x 1080 x 10 mm;
- 5 listelli 120 x 16 x 1000 mm;
- multistrati 1000 x 1200 x 10 mm;
- multistrati 850 x 1000 x 10 mm;
- 1 chiusura a compasso;
- 2 serrature a incasso;
- 2 cerniere;
- 8 m. circa listello 30 x 10 mm di sezione;
- telo si stoffa pesante.



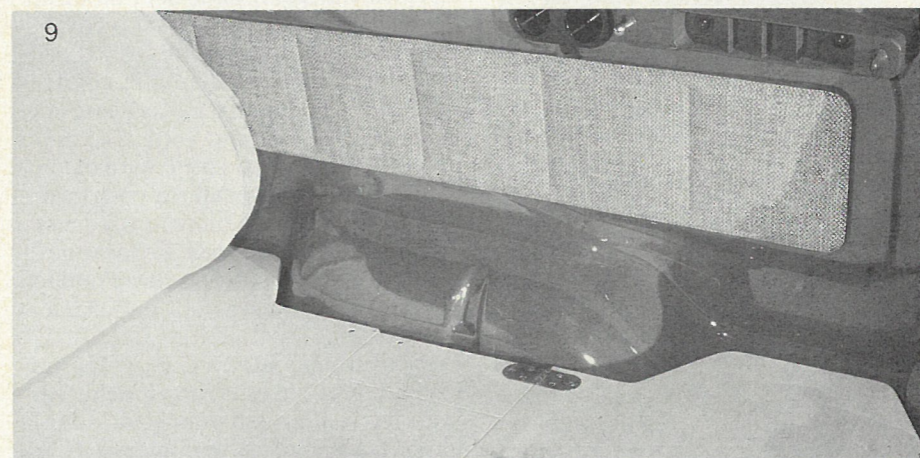
6 Le tende interne, da appoggiare ai finestrini e al parabrezza, sono tenute in posizione da bacchette di legno infilate nei loro orli.



7 Il fissaggio delle tende alla carrozzeria dell'auto avviene per mezzo di ganci cuciti alle estremità delle tende stesse.



8 Il pianale anteriore appoggia sui sedili anteriori reclinati e sul bordo anteriore del pianale posteriore. La leva del cambio deve essere posizionata sulla prima marcia.



9 Il pianale fisso deve essere sagomato opportunamente per adattarsi alle rientranze dei parafranghi laterali. Si noti la cerniera, che permette al segmento del pianale di sollevarsi.



10 Pronti per partire: il letto è smontato e il materiale è nel bauletto.

fondo in multistrati da 10 mm di spessore, sul quale sono incollati 4 listelli che impediscono al bauletto di spostarsi avanti o indietro.

Il bauletto è poi fissato al portapacchi per mezzo di 4 bulloni 0,6 mm, lunghi 40 mm.

Superiormente, il bauletto è completato da due pezzi e un portellone, tutti e tre in multistrati da 10 mm di spessore. Il pezzo fisso anteriore ha dimensioni 160 x 1080 mm, quello posteriore 150 x 1080 mm; entrambi recano nei punti di contatto con il portellone uno spessoramento in listello di abete 40 x 20 mm di sezione, da cui riciviamo le battute che impediscono all'acqua piovana di penetrare nel bauletto.

Il portellone, lungo 650 mm e largo 1080 mm, è fissato anteriormente con due cerniere, mentre posteriormente la chiusura è garantita da una levetta con chiusura a compasso che incassiamo al

centro del lato del portellone. Lateralmente incassiamo anche due serrature che impegnano altrettanti supporti avvitate ai lati laterali del portellone, per scoraggiare eventuali malintenzionati.

L'interno. Una volta tolto il sedile posteriore della Panda, dobbiamo realizzare nel vano posteriore dell'auto una struttura composta da 3 listelli verticali e 2 orizzontali, che serve da supporto per il pianale del materasso.

Ci occorrono in tutto 5 listelli 120 x 16 x 1000 mm, assemblati tra loro con colla e viti. Naturalmente, i listelli verticali vanno sagomati per adattarsi all'irregolarità della carrozzeria provocata dai parafranghi. Su questa struttura avviamo (viti \varnothing 6 mm) il pianale in multistrati da 10 mm di spessore, dimensioni 1000 x 1200, anch'esso sagomato nella sua parte centrale per adattarsi alle rientranze dei parafranghi.

Per completare il letto in lunghezza, occorre anche un secondo pianale, sempre in multistrati e rinforzato nella sua parte inferiore da 3 listelli 100 x 20 mm di sezione. Durante il giorno, quando si viaggia, questo pianale è riposto sopra il primo, mentre di sera si appoggia ai sedili anteriori reclinati in modo che il lato senza listelli di rinforzo si sovrapponga al bordo del pianale posteriore.

I materassi e le tende. Terminati i lavori ai pianali, li copriamo con una coperta sulla quale appoggiamo i materassi, in gommapiuma foderata con tela, da 50 mm di spessore. Sopra i materassi cuciamo poi dei bottoni automatici, per fissarli al lenzuolo. Come coperta si usa un sacco a pelo aperto.

Le tende, in tela verde pesante per impedire ai raggi del sole di svegliarci alle prime luci dell'alba, sono realizzate riciclando vecchie tende da sole.